



Kids MAGAZINE

BIBLIOTECA MARIA SANTISSIMA DI MONTEVERGINE - SUORE BENEDETTINE - Anno I n. 1



NOVITA'

L'INIZIO DI UNA NUOVA

AVVENTURA

La redazione

Direttore:

Suor Ildegarde Grazia Capone

Vicedirettore:

Suor Antonietta Sullo

Coordinatore di redazione:

Bianca Corcione

Caporedattore e grafica:

Adelino Di Marino

Rubriche:

Giuseppe D'Angelo

Annachiara Di Salvio

Correzioni bozze:

Suor Giuliana Carpentieri

Con la partecipazione:

Classe IV A di Suor Bernarda Piccininno

Classe IV B di Paola De Piano

Classe V A di Assunta Casanova

Classe V B di Maria Rota

E con la collaborazione di tutto l'Istituto
Maria Santissima di Montevergine.

Ideatore e creatore: **Adelino Di Marino**



L'Editoriale del direttore

Nasce ***Kids Magazine***, il nuovo giornalino della Biblioteca Maria Santissima di Montevergine e degli alunni dell'Istituto. Dedicato ai nostri giovani utenti, ma anche ai più grandi, ***Kids Magazine*** è un lavoro svolto con entusiasmo e impegno dai nostri ragazzi e si propone di diventare una rubrica fissa per tutti noi. Cultura, libri, arte e vita scolastica sono gli argomenti su cui si fonda questo nuovo progetto.

Di facile consultazione, il giornalino è accessibile a tutti in quanto si tratta di una rivista elettronica scaricabile dal nostro sito internet. L'iniziativa avuta dai nostri bibliotecari e approvata dal corpo docente dell'Istituto prende vita quest'anno con questo numero speciale.

La grafica è totalmente ispirata al nostro sito internet e questo rende ***Kids Magazine*** una rivista moderna e di facile consultazione.

Il nostro giornalino avrà sempre delle rubriche fisse come quella della biblioteca con alcune nuove accessioni, in modo da far conoscere sempre il nostro catalogo, recensioni dei libri che sono piaciuti di più ai ragazzi, una rubrica dedicata all'inglese e una all'arte e alla cultura. Dunque che abbia inizio questa nuova avventura per tutti noi.

Il direttore
Suor Ildegarde Grazia Capone

Informazioni utili	4
Novità del catalogo	6
Il libro del mese	8
La cronaca dell'Istituto	10
L'articolo del bibliotecario	12
La biblioteca dei più piccoli	16
I ragazzi raccontano	18
CreativArte	24
I disegni dei ragazzi	27
Musica in classe	30
Do you speak English?	33
Giocando imparo	35





Informazioni utili

Informazioni
utili

La Biblioteca è ubicata all'interno dell'Istituto Maria Santissima di Montevergine in via Ramiro Marcone, 56 - Mercogliano (AV). La nostra sede è facilmente raggiungibile anche attraverso i mezzi pubblici forniti dalla compagnia trasporti irpini C.T.I.-A.T.I. con fermata davanti l'Istituto.

Orari d'apertura della Biblioteca

Lunedì: **09.00/13.00 - 15.00/17.00**

Martedì: **09.00/13.00**

Mercoledì: **09.00/13.00 - 15.00/17.00**

Giovedì: **09.00/13.00**

Venerdì: **09.00/13.00 - 15.00/17.00**

Sabato: **Apertura straordinaria su richiesta**

Domenica: **Chiuso**

Servizi offerti:

Prestito locale (durata 30gg.)*

Prestito Interbibliotecario

Consultazione in sede

Connessione Wifi ed accesso a Internet

Fotocopie e fotoriproduzioni

Parcheggio

Area ristoro

*** Il prestito viene effettuato solo all'utenza in possesso del tesserino d'iscrizione rilasciato dalla Biblioteca.**

Per altre informazioni visita il nostro sito internet:

www.bibliotecasuoremontevergine.it ed iscriviti alla nostra newsletter.

Per contatti scrivi a: info@bibliotecasuoremontevergine.it



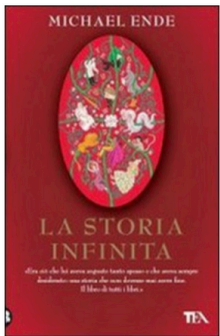
Novità del catalogo

Novità del
catalogo

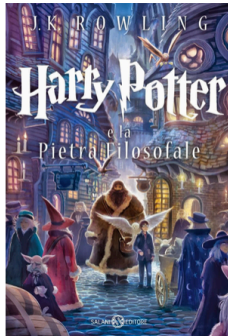
Alcune delle novità presenti nel catalogo della Biblioteca Maria SS.ma di Montevergine - Suore benedettine.

Per consultare l'intero catalogo accedi al sito:

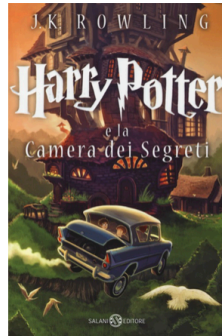
www.bibliotecasuoremontevergine.it



Sala A 015. 055



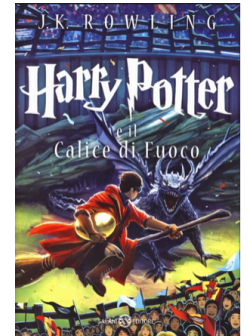
Sala A 015. 065



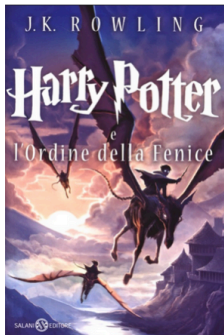
Sala A 015. 066



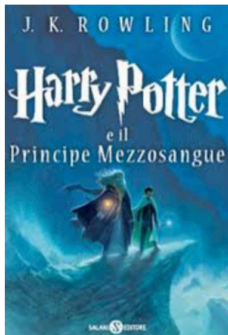
Sala A 015. 067



Sala A 015. 068



Sala A 015. 069



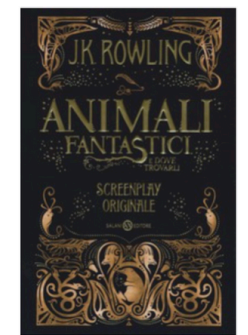
Sala A 015. 070



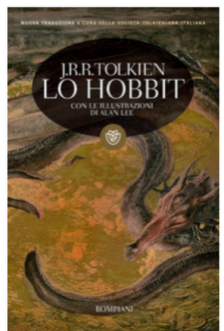
Sala A 015. 071



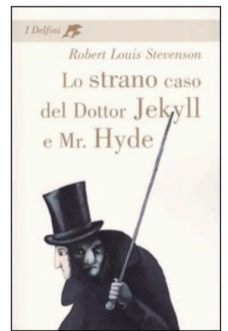
Sala A 015. 047



Sala A 015. 072



Sala A 015. 051



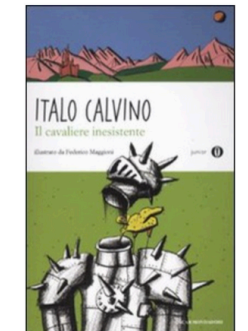
Sala A 015. 063



Sala A 015. 073



Sala A 015. 064



Sala A 015. 062



Sala A 015. 059



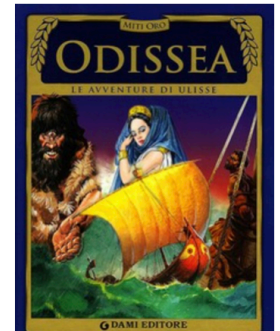
Sala A 015. 061



Sala A 015. 060



Sala A 015. 022



Sala A 015. 004



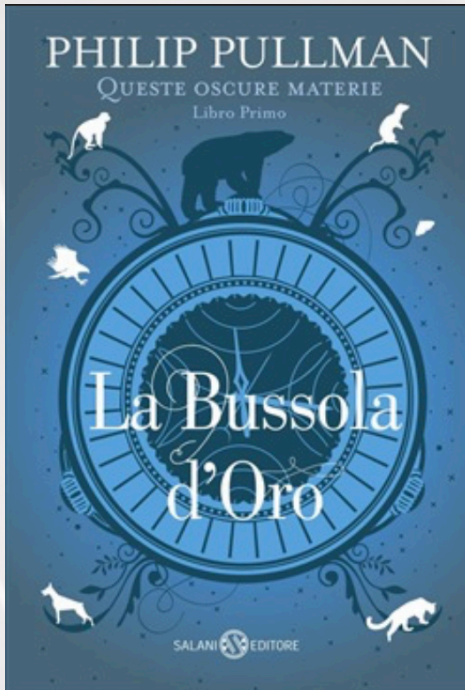


di Giuliana Grassia

Il libro del mese

**Il libro del
mese**

La bussola d'oro



Titolo: La bussola d'oro

Titolo originale: The Golden Compass

Autore: Philip Pullman

Editore: Salani

Anno: 1995

Prima edizione italiana: 1996

Ristampa della recensione: 2017

Pagine: 357 p.; Brossura

La recensione:

La bussola d'oro (*The Golden Compass*) è un romanzo fantastico del 1995 di Philip Pullman, primo della trilogia *Queste oscure materie* che prosegue con i romanzi *La lama sottile* e *Il cannocchiale d'ambra*.

Pubblicato in italiano per la prima volta nel 1996 ne è stato tratto anche un omonimo film nel 2007.

Il romanzo è adatto a tutte le età, soprattutto per le bambine come me che possono immedesimersi nella protagonista. Quest'ultima di nome Lyra riesce a farci entrare nel suo mondo e di vivere le sue avventure. Orfana di 11 anni, molto intelligente, ha una straordinaria fantasia, le piace inventare storie fantastiche e raccontarle ad altri bambini. L'autore riesce a donare un senso d'avventura ed è riuscito a creare un universo da dove è impossibile uscirne.

di Giuliana Grassia - V A

di Adelino Di Marino

La Cronaca dell'Istituto

**La Cronaca
dell'Istituto**

Una biblioteca in crescita

Grazie a Padre Placido Tropeano e alla Priora Generale Madre Ildegarde Grazia Capone verso la fine degli anni 80 nasce quel che oggi è la Biblioteca Maria Santissima di Montevergine.

Inizialmente una gran bella collezione di testi, dedicati soprattutto alla formazione spirituale delle suore e delle piccole orfane, col tempo e con il lavoro la biblioteca ha iniziato a prendere corpo, sistemata in appositi scaffali con l'aiuto di fondi regionali, ministeriali e 8x1000 della Chiesa Cattolica, la biblioteca inizia la sua crescita. Nel corso degli anni 2000 si inserisce all'interno del Polo SBN CAM della Regione Campania e inizia un lavoro di catalogazione sotto la guida della dott.ssa Corcione che con la sua opera di volontariato, inizialmente aiutata dalla dott.ssa Sabrina Tirri, cerca di risistemare al meglio i volumi e di renderli disponibili alla consultazione degli utenti del territorio locale ed italiano. Con una lenta ma progressiva crescita la biblioteca inizia a coinvolgere i giovani studenti presenti all'interno dell'Istituto.

Nel corso degli ultimi quattro anni però la dott.ssa Corcione in comune accordo con la Priora e direttrice della Biblioteca accresce il personale della stessa con la presenza di Suor Giuliana Carpentieri e del dott. Adelino Di Marino e in comune accordo con la programmazione per la crescita della biblioteca si incomincia a guardare verso il futuro. Ad oggi i risultati sono più di 13.000 volumi catalogati, solo negli ultimi due anni sono 4.471 i testi inseriti all'interno del Sistema Nazionale Italiano, gli utenti iscritti sono aumentati del 75% con n. 513 tessere d'iscrizione rilasciate e più di 2.000 prestiti locali effettuati nell'ultimo anno, 22 sono state le richieste di materiale in nostro possesso da utenti del territorio nazionale con una richiesta del 53% dal nord Italia. Nel corso di questi anni la biblioteca ha organizzato anche corsi didattici per gli alunni dell'Istituto e numerose presentazioni di libri con la collaborazione dell'Editore il Papavero, l'associazione Igor Stravinsky e il Teatro d'Europa. Il 2017 è stato anche l'anno che ha visto la nascita del nostro sito internet, un sito moderno e di facile consultazione, con numerose vie di accesso al catalogo e alle ultime novità acquisite dalla biblioteca, dalla sua pubblicazione ad oggi sono state 11.584 le visualizzazioni e il 63% dei visitatori si sono soffermati nel nostro catalogo. Il lavoro dei bibliotecari ha visto poi quello di una nuova risistemazione dei locali che ad oggi offre anche una connessione wireless per gli utenti iscritti.

La biblioteca cresce ed oggi è un punto di riferimento per il territorio circostante e non solo. Soprattutto dimostra (statistiche alla mano) come l'impegno ripaga gli audaci, a chi ha creduto e crede in un progetto, stabilendo anche regole ben precise.

Una biblioteca dunque capace di riempire i propri locali con i giovani utenti dell'Istituto, ma anche del territorio circostante e italiano. L'impegno e l'inventiva ripagano e se oggi sono molte le biblioteche che vivono momenti bui è bello vedere come una piccola realtà riesca a mettere in luce il proprio patrimonio e a coinvolgere tutte le fasce d'età, facendo amare i libri e il lavoro del bibliotecario già ai più piccoli.



di Adelino Di Marino

L'articolo del bibliotecario

L'articolo del
bibliotecario

Il fore-edge painting

Nel corso del laboratorio didattico "Il libro nella storia" a cui hanno partecipato gli alunni della IV e V dell'Istituto, particolare interesse tra i ragazzi è stata la tecnica del fore-edge painting, scopriamo meglio di cosa si tratta. Il *fore-edge painting* è una tecnica pittorica utilizzata per decorare i tagli del libro, ovvero i bordi, e renderlo ancor più un'opera d'arte. Ma come riconosciamo un libro su cui è apposta questa bellissima e particolare tecnica pittorica?



Il libro sembra apparentemente senza stranezze, ma quando si guarda attentamente il taglio, il bordo, e si piegano le pagine, si vede nitidamente un disegno a colori.

Questi disegni erano realizzati con la tecnica ad acquerello da veri e propri pittori di professione, anche molto famosi.

Alcuni di questi pittori riuscivano a realizzare i disegni in modo che si potessero vedere solo quando il libro fosse aperto, altri invece solo a libro chiuso.

Le prime decorazioni sui tagli le abbiamo intorno al X secolo e vedevano l'uso di elementi abbastanza semplici che rappresentavano simboli o stemmi, ma con il tempo e vista soprattutto la sua crescente fortuna, questo tipo di decorazione si è diffuso, raggiungendo il suo picco intorno al 1600.

I soggetti delle scene con il tempo si sono fatti sempre più evoluti, raffigurando paesaggi, scene di carattere religioso e qualche volta immagini tratte dal libro stesso. Ed è proprio questo tipo di raffigurazioni che troviamo nei secoli successivi, soprattutto intorno al 1800, esempi sono stati ritrovati nei libri di Giulio Verne e Dickens ed anche su alcuni volumi dello Sherlock Holmes.

La scelta della scena da ritrarre era determinata dall'artista, dal libraio o dal proprietario che commissionava l'opera.

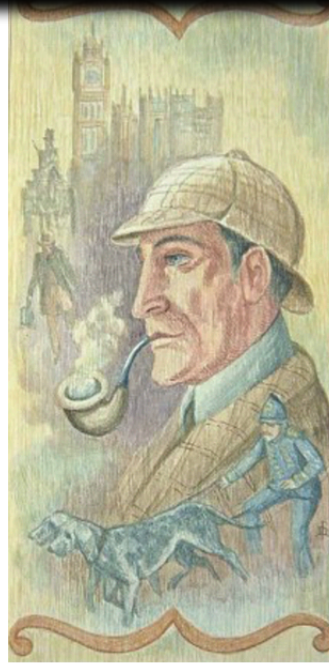
Il centro di quest'arte pittorica erano i paesi anglofoni, ma anche in Italia abbiamo importantissime testimonianze, come quella del pittore Cesare Vecellio, massimo esponente di quest'arte nel nostro paese e parente di Tiziano, nonché suo allievo nell'arte pittorica, molto attivo come pittore tra la metà e la fine del 500. Vecellio ha decorato moltissimi volumi per la famiglia Piloni, che conservavano nella loro bellissima biblioteca.

La Biblioteca Piloni, nota anche come Pillone Library, raccoglieva libri antichi del XV e del XVI secolo, costituita dalla famiglia Piloni a Valle di Cadore, fu poi trasferita a Belluno ed infine conservata nella Villa Casteldardo di Trichiana in provincia di Belluno. Questa particolare raccolta, per lo più di volumi in folio, è unica.

Su almeno 170 di questi libri il Vecellio aveva apposto questa rara tecnica pittorica ad acquerello. Le figure rappresentate erano per lo più ritratti degli autori stessi dei volumi, ma anche paesaggi, animali, simboli, carte geografiche e città. I Piloni fieri di queste decorazioni avevano come intento quello di colpire l'occhio del visitatore, perciò i volumi erano collocati sugli scaffali con il taglio centrale in vista, fornendo l'effetto cromatico per lo spettatore di essere quasi di fronte ad una galleria di quadri più che a una libreria. Infatti la tecnica utilizzata dal Vecellio su alcuni volumi era quella che la decorazione fosse visibile anche a libro chiuso.

La biblioteca fu venduta nel 1877 ad un bibliofilo inglese, il baronetto Sir Thomas Brooke che la trasferì completamente a Londra e redasse anche un catalogo dei volumi.

Dopo la sua morte la famiglia mise in vendita la raccolta libraria e nel 1957 fu acquisita dal libraio francese Pierre Berés. Tre volumi scomparvero misteriosamente durante il viaggio che portarono l'intera raccolta libraria dalla Gran Bretagna in Francia. Il Berés a Parigi organizzò anche una mostra a scopo di vendita, da qui però ci iniziò ad essere una dispersione dei preziosi libri



Decorazione raffigurante il personaggio letterario Sherlock Holmes, ideato da Arthur Conan Doyle



da "Le avventure di Alice nel paese delle Meraviglie"

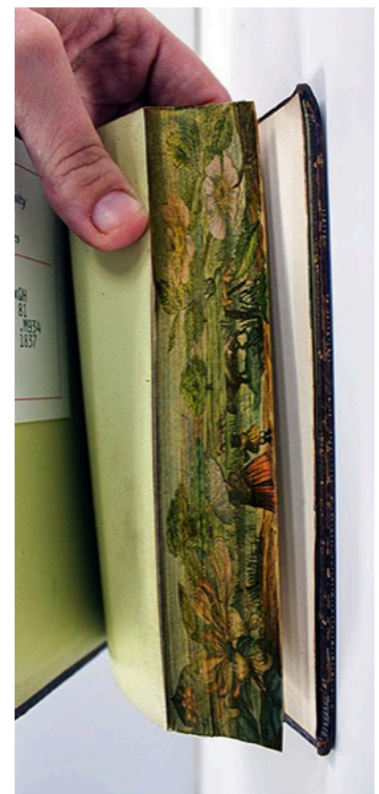
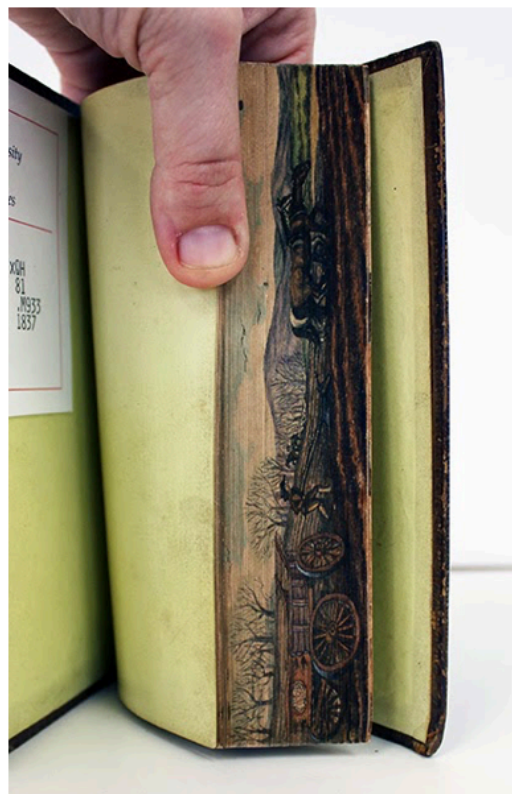
che finirono in varie biblioteche pubbliche e private di tutto il mondo. Nel catalogo redatto dal Berés fu inoltre erroneamente indicato il nome della famiglia dei possessori in Pillone invece che Piloni e da allora dunque fu così trascritta. Purtroppo in Italia abbiamo solo tre esemplari del Vecellio, appartenenti a questa raccolta libraria e sono custoditi in biblioteche pubbliche, due presso la Biblioteca civica di Belluno ed uno alla Biblioteca Casanatense di Roma, mentre altri sono stati trovati in cataloghi di biblioteche europee ed americane, ma molti altri esemplari possono essere conservati su scaffali di biblioteche private e conservati come tesori, in quanto queste decorazioni assumono particolare rilevanza per il libro non solo sotto un profilo estetico ma anche per quanto riguarda il valore di mercato di quel particolare esemplare.



Frankenstein di Mary Shelley

Nel corso del 1700 invece, si fa notare un'altra importante figura nel campo del *fore-edge painting* ed è lo scozzese Robert Mudie, che produsse delle opere meravigliose. Murie è il massimo esponente nella realizzazione della decorazione visibile solo quando le pagine del libro venivano piegate e/o aperte, inclinate in modo particolare, come detto in precedenza. Alcune sue opere sono conservate presso la Boston Public Library. Ecco dunque il fore edge-painting che non ha fatto altro che rendere il nostro amico libro un oggetto ancora più prezioso e bello.

di Adelino Di Marino



A stylized green icon of an open book with rays emanating from it, positioned at the top center of the page.

La biblioteca dei piccoli

La
biblioteca
dei piccoli

La biblioteca bus

La scuola di Rosendale in Inghilterra era sprovvista di una biblioteca e ne aveva bisogno, ma tante erano le problematiche, una tra tutte la scuola non aveva spazio utile. Alcuni architetti allora hanno pensato di piazzarne una nel giardino, ed inserirla all'interno di uno dei classici autobus inglesi a due piani. Una fantastica idea che gli ha fruttato il premio SLA Library Design Award nel 2011, e che rende la lettura divertente per i bambini. La Biblioteca Bus di Rosendale ha catturato l'immaginazione di tutti, bambini e adulti.

E' stata ufficialmente aperta dall'autore Michael Morpurgo nel luglio 2011. Posta nel cortile della scuola fa sì che i bambini la considerino uno di quei castelli che cattura l'immaginazione dei più piccoli. Una volta entrati, però, si troveranno davanti un castello di cultura, fatto di libri. La Biblioteca Bus è aperta tutti i pomeriggi per genitori e bambini, ovviamente da essa si possono prendere in prestito libri. La biblioteca è gestita da genitori volontari con l'aiuto di alcuni bibliotecari del posto. L'esempio di questa realtà non fa che incitarci nel nostro lavoro e aumentare la collaborazione e la partecipazione di tutti i ragazzi del nostro Istituto con i proprio genitori.



Classi V A - B

I ragazzi raccontano

**I ragazzi
raccontano**

Un tuffo all'indietro in questi cinque anni di scuola

In tutta la mia vita, questi cinque anni sono stati i più belli. Ho conosciuto persone fantastiche e ho superato alcune mie paure come quella di parlare davanti a molte persone. Abbiamo trascorso tantissimi bei momenti, e credo che non li dimenticherò mai e poi mai; come quella volta che, a Carnevale, abbiamo fatto la sfilata per il vestito più bello della classe, oppure quando tutte le femmine rincorrevano Michele o quando in quarta facemmo la caccia al tesoro. Ricordo ancora, che il mio primo giorno di scuola avevo paura di entrare in aula e di trovare persone nuove, invece adesso sono cambiata, perché non sono più timida e ho acquistato più fiducia in me stessa. Il ricordo che mi fa più ridere è quando, sempre il primo giorno di scuola, una volta seduti, io mi trovai dietro e tra due mie compagne si vedeva una testa piena di capelli lunghi fino alle spalle, pensai che fosse una femmina, invece era un maschio! Era Francesco.





ANNO SCOLASTICO 2015/2016 - CLASSE III B

La persona che più di tutti mi è stata accanto ed è stata accanto a tutti noi sin dal primo momento, è stata la maestra Maria, una persona molto speciale che sarà sempre nel nostro cuore. Tutti ci dicono che siamo una classe stupenda, ma a volte anche chiacchierona ed è per questo che la maestra ci sgrida sempre, ma sappiamo che lo fa per insegnarci ad essere persone speciali e ad avere un futuro che ci porterà a realizzare i nostri sogni. Grazie davvero, molte grazie a tutti, per aver reso questi cinque anni i più belli della mia vita.

La V B

I 5 anni di scuola della V A

Tutti questi anni sono stati stupendi.

Siamo partiti da piccoli nani per poi diventare giganti.

Il primo anno è stato un gioco, ridendo e scherzando nel nostro modo, il miglior mondo. Avevamo le finestrelle in bocca con i primi denti che cadevano, volevamo tornare a casa senza i genitori che ci abbracciavano.

La seconda è stata tosta avevamo imparato cos'è l'alfabeto e per noi quello era studiare senza sosta.

La terza si può dire matta, le prime urla e sgridate ci accompagneranno in tutte le serate. Cominciarono le prime amicizie indimenticabili.

In quarta è stato strano i compiti a casa aumentavano, ma l'aula era magica.

In quinta iniziano i problemi. Si studia sempre, la specie di esame è arrivato ed è il momento di affrontarlo.

Quando tutto questo finirà e ognuno prenderà la sua strada un ricordo in mente ci resterà di questa classe stupenda che siamo e resteremo la V A.

di **Luce Ludovica - V A**



Alla mia maestra!

di Stingo Carol - V A

Cinque anni son passati
e non li ho dimenticati.
Dal primo giorno fino in quinta
senza mai darci per vinta.
Leggere, imparare, che passione!
E poi c'era la ricreazione.
Storia, inglese, geografia...
quante materie, mamma mia!
Con te imparare è stato un gioco
senza di te sapremmo poco.
Ora è triste dover andar via,
già mi prende la malinconia.
In prima piangevo avvinghiata a papà,
ora la scuola media un pò paura mi fa.
Non vorrei proprio doverti lasciare...
mia cara maestra, non mi dimenticare!



I 5 anni di scuola

di Luce Ludovica - V A

Questi anni sono stati
divertentissimi,
anche se sono passati
velocissimi.

Prima neanche ci conoscevamo,
ma adesso amici siamo.

Tra difficoltà e contrattempi,
andiamo avanti e superiamo i
venti.

Camminiamo con il mento alto,
per dimostrare che ogni compito
da noi sarà fatto.

I 5 anni più belli della mia vita

di Giuliana Grassia - V A

Cinque anni son passati,
pieni di bambini spensierati.
Piano piano siam cresciuti,
ma sempre più amici siam diventati.
Tanti progetti in compagnia
e la noia andava via.
Io non voglio andare via,
già mi sale la malinconia.
Ora alle medie noi purtroppo andremo,
ma non ti dimenticheremo!



Testo storico: La vita delle donne greche

di Colella Fabiana - V A

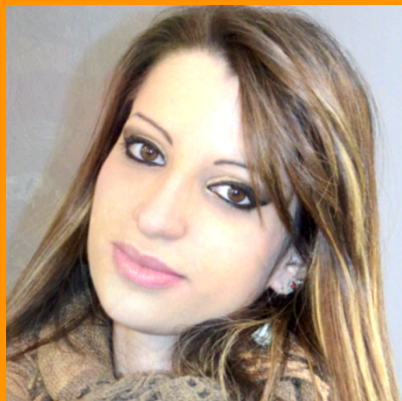
Nell'antico *polis* di Atene, durante il mercato che si svolgeva nell'*agorà*, la piazza principale, si incontrarono due donne di origini diverse: Dafne, ateniese e Timea, spartana. Quel giorno Dafne si recò al mercato con le sue ancelle. All'improvviso vide la folla correre verso la parte bassa dell'*agorà*. Incuriosita, si avvicinò e vide che si stava svolgendo la cerimonia della consegna dello scudo. Protagonista era Timea la quale indossava una tunica bianca chiamata *chitone*, che lasciava intravedere il suo corpo muscoloso e atletico e aveva un velo che ricopriva il capo chiamato *peplo*. Si dispose davanti allo schieramento dei soldati e depose lo scudo ai piedi del proprio figlio, esclamando: *"Torna con questo o sopra di questo"*. Questa espressione significava che doveva ritornare vincitore, altrimenti meglio morto su di esso. Dopo la cerimonia Dafne si avvicinò a Timea e le disse: *"Sei davvero una donna forte"*. Timea rispose: *"Sono una spartana e sono stata educata ai valori della gloria e al prestigio"*; continua dicendo: *"dal tuo abbigliamento immagino che sei un ateniese!"* - *"Sì!"* rispose Dafne - *"mi occupo come ogni altra donna ateniese soltanto della casa. Da bambina ho imparato dalla mia nutrice a filare, cucire, cucinare, poiché noi ateniesi siamo escluse dall'istruzione. Non posso partecipare alla seta pubblica, nè alle assemblee né alle manifestazioni pubbliche. A 13 anni ho sposato l'uomo scelto da mio padre e ora mi prendo cura dei miei figli"*. A quel punto Timea rispose: *"Anche noi spartane ci prendiamo cura dei nostri figli. Fin da piccole, infatti, pratichiamo sport all'aria aperta per essere più belle e per generare figli più forti. Non viviamo chiuse nel gineceo, ma possiamo partecipare ai banchetti con i nostri mariti e passeggiare tranquillamente per la polis. Quando i nostri mariti sono in guerra diventiamo i capofamiglia, per questo siamo forti e sappiamo difenderci! Sono stata rapita da mio marito per generare validi guerrieri come il figlio a cui ho consegnato lo scudo. Ma mi dedico anche alla danza e al canto che è la mia passione"*. Dafne ascoltava in silenzio, am-

-mirando e invidiando la sua condizione di donna libera. Mentre Timea intonava un dolce canto, le ancelle presero con forza Dafne perché doveva occuparsi delle faccende di casa e accudire i figli. Dafne a malincuore seguì le ancelle, ma portò con sé il ricordo di quell'incontro.

di Nicole Creddo - V A

Era una giornata normale per la *polis* di Sparta e Atene. Due donne, una spartana ed una ateniese, si incontrarono per caso nelle strade della Grecia. Si sedettero sulla stessa panchina ed incominciarono a parlare. La spartana Alix, iniziò a raccontare la sua vita e disse: *"la mia vita è molto attiva, di solito pratico molti sport all'aria aperta come il tennis, che è la mia passione e adoro chiacchierare con le mie amiche, ma di sicuro è molto più bella la vita che ha lei perché accudisce i bambini e sta sempre insieme a loro"*. Tuttavia Sasha, l'ateniese, non la pensava così: *"Non direi, la mia vita è abbastanza monotona, devo restare sempre nel gineceo, mi occupo della famiglia e la mia passione è la ceramica, ma non ho mai tempo per praticarla, vorrei passare una giornata a Sparta!"* disse lei... Allora Alix affermò: *"Beh ti farò passare una giornata da me, ma a patto che io posso venire nella tua casa."* Tutte e due alla fine furono entusiaste e non furono nemmeno scoperte, erano eccitate e ognuno avrebbe voluto vivere nella vita dell'altra.





di Annachiara Di Salvio

CreativArte

**Creativ
Arte**



Pablo Picasso

Tutti i bambini sono artisti

Ciao bambini, avete mai sentito parlare del famoso artista Pablo Picasso?

Nel lontano 1881, a Malaga, in Spagna, nasceva uno dei più grandi artisti di tutti i tempi. Fin da piccolo, Pablo Picasso amava avere tra le mani la matita e i pennelli mostrando un grande talento che durò per tutto il corso della sua vita.

Dopo aver studiato a Barcellona e poi a Madrid, l'artista si trasferì a Parigi dove ebbe l'occasione di visitare diversi musei e conoscere tantissimi artisti francesi chiamati, in quell'epoca, impressionisti.

Pablo tornò in Spagna e iniziò a dipingere tantissimi quadri dai temi e soggetti più svariati come ad esempio personaggi del circo.



Guernica - 1937 - Madrid

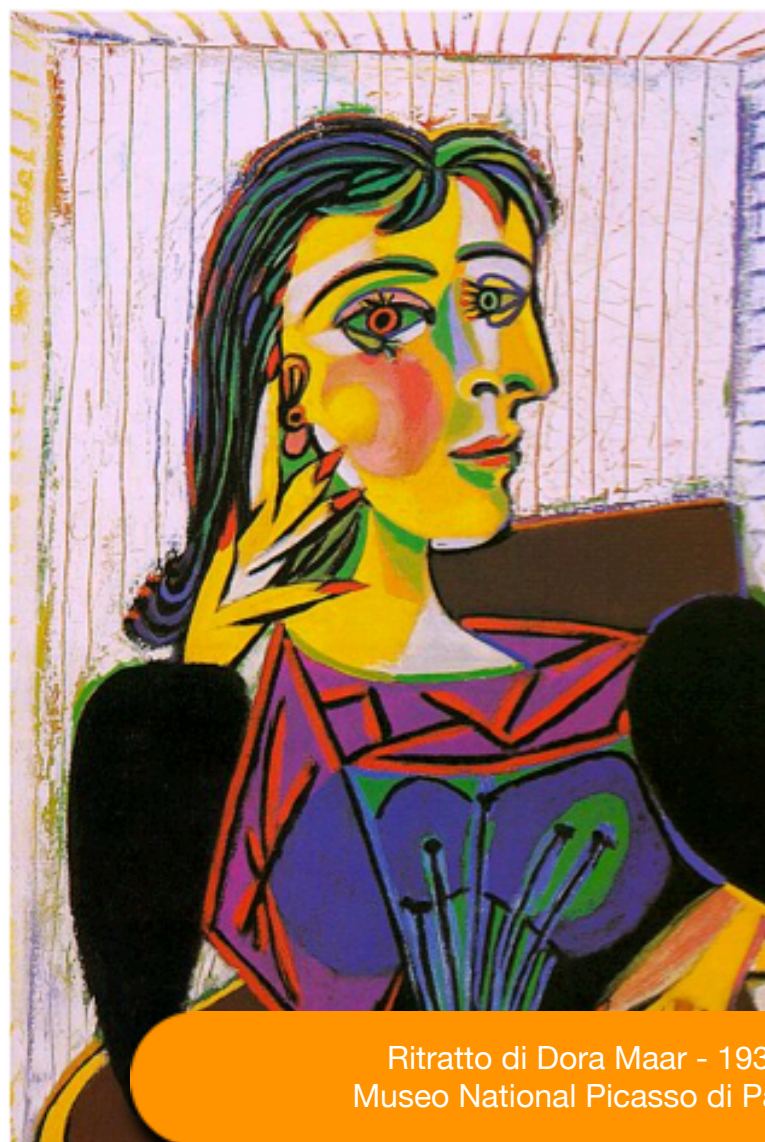
Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia

Un giorno, però, decise di cambiare il suo modo di dipingere e iniziò il periodo che tutti chiamiamo cubismo. Perché cubismo?

Perché tutte le figure che creava non avevano più forme normali ma linee di un cubo o figure geometriche. L'artista decise di non rappresentare più le persone frontalmente ma di osservarle da tutti i punti di vista e inserire tutti i particolari nell'opera come tante fotografie.

Perché non provate anche voi? Girate intorno ad un oggetto e osservatelo con tanta attenzione, in tutti i suoi particolari e riportateli sul foglio. Il risultato sarà un collage tutto colorato.

Sicuramente riuscirete a riprodurre anche voi dei piccoli capolavori, del resto per Picasso: "tutti i bambini sono artisti. Il problema è riuscire a rimanere artisti quando si cresce", infatti l'artista ricordava che da bambino dipingeva come Raffaello, ma ci è voluta una vita per imparare a dipingere come un bambino.



Ritratto di Dora Maar - 1937
Museo National Picasso di Parigi

A stylized, handwritten signature of Pablo Picasso in black ink. The signature is written in a bold, expressive, and somewhat abstract manner, with a prominent, sweeping underline that extends across the width of the text. The letters are thick and black, set against a light background.

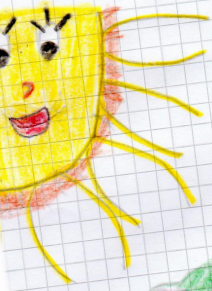
Firma di Pablo Picasso

Classi IV A - B

I disegni dei Ragazzi

I disegni
dei ragazzi

**Anna Cecilia
Silone IV A**



Emanuele Panarella IV A



Luisa Palma IV A

Chiara Spiniello IV B



Giacomo Della Pia IV A



Giacomo Pozzi IV A



Angelo Picariello IV A

Classe V B

Musica in classe

**Musica in
classe**

Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi della V B hanno realizzato delle canzoni rap ed al loro lavoro musicale dedichiamo questa rubrica, riportando i testi composti:

Le vostre stupide guerre
di **Martina Vietri**

Il primo missile è azionato
tanto pianto è già arrivato
c'è il sorriso di un bambino,
ma adesso non è così vicino!!
Sì, lo so, mi sto lamentando,
ma è questa la fine di
quando si sta litigando!
Cade un grattacielo
la fine di un mondo intero
quanto vorrei la pace,
ma anche bere un succo
d'ace!
Quanta giustizia in terra,
in Africa, in Francia e
Inghilterra,
le vostre stupide guerre non
sono servite a niente
le vostre stupide guerre
hanno fatto passar la voglia di
vivere con te
Quante ingiustizia in terra
in Germania, in Italia e
Inghilterra
le vostre stupide guerre
le vostre stupide guerre!!

Fa caldo, caldissimo!
di **Matteo Iandoli**

Esco di casa e mi prendo un
frappè,
lo chiedo freddo e lui dice vabbè!
Con questo caldo proprio ci
vuole,
altrimenti forse si muore.
Fa-fa-fa-fa proprio caldo
Fa-fa-fa-fa proprio caldo
Fa-fa-fa-fa proprio caldo
anzi caldissimo!
anzi caldissimo!
Quest'estate è esagerata,
perfino la Groenlandia è tutta
sudata.
Vado al ristorante tutto accaldato
chiedo dopo la pizza una torta
gelato,
ma il gelato è finito se lo sono
rubato
e senza gelato io sono disperato
Fa-fa-fa-fa proprio caldo
Fa-fa-fa-fa proprio caldo
Fa-fa-fa-fa proprio caldo
anzi caldissimo!
anzi caldissimo!



La notte
di **Michele Cucciniello**

E' la notte che mi piace
e andar a ballare ancor di più!
E' la notte che mi piace
e andar a ballare ancor di più!
Senza schemi
e senza regole,
perché non ho niente da
perdere!
Ho la testa tra le nuvole
e non voglio più scendere!
Ho scritto una canzone
e l'ho fatto di fretta!
Nella mia testa
ora c'è una tempesta!
Come un temporale
lasciatemi stare,
lasciatemi stare,
tutto
normale
e tutto
irraggiungibile

Non dirmi che...
di **Noemi Ricci**

Non dirmi che,
non vuoi stare più con me.
Sarebbe per me,
un incubo perché,
senza di te,
la vita non ha più in senso per me!
Sembrava che,
l'amore tra noi,
non finisse mai.
Ma ahimè!
Hai detto fine, perché?
Non ha senso per me!
Il mio cuore appartiene solo a te,
mi sforzo di capire...
continuo a soffrire.
Piango per te,
non dormo perché,
penso solo a te,
non mangio per te,
ma che vita è?...
Se un giorno potrai...
ritorna da me!



di Giuseppe D'Angelo



DO YOU
SPEAK



DO YOU
SPEAK



ISH

ENGLISH



Why is reading so important?

Recent studies show that reading for pleasure makes a big difference to children's educational performance. Here's how you can encourage your child to a great start.

Evidence suggests that children who read for enjoyment every day not only perform better in reading tests than those who don't, but also develop a larger vocabulary, increase general knowledge and a better understanding of other cultures.

In fact, reading for pleasure even determine that a child does better at school.

As a parent, you can do a lot for your own child.

Do not forget, parents are the first and the most important educators in a child's life – even more important than their teachers – and it's never too early to start reading together.

Even before they're born, babies learn how to recognize their parents' voices. Reading to your baby from birth, even for just a few minutes a day, gives them the comfort of hearing your voice and increases their exposure to language.

So, encourage them to attend a library.

Libraries are community centres, serving everyone in their area. Just visiting the library is a way to connect them and all your family to the community you live in, but libraries offer more than that. They serve us and they also bring us together and get us involved in our community.

They curate special collections about our towns so that we can learn more about them and feel a greater sense of place.

All of those things make a community stronger and people who feel connected to their communities are more willing and better prepared to work for what's good for everyone.





Giocando

imparo

Giocando

imparo

(da stampare)

Il Labirinto



Per attraversare il cortile il legionario deve camminare sulle pietre con numeri multipli di tre, muovendosi in verticale o in orizzontale.

VII	IV	III	II	VI	II	III	V	XI	V	VI	IX
IX	V	IX	VI	VIII	III	IV	VI	IX	II	III	I
IV	II	VII	XII	I	VI	XI	XII	III	XI	V	II
IX	VII	IV	IX	IV	II	I	IX	I	III	IX	VI
III	IV	V	IX	III	XI	III	VIII	VI	II	IX	III
IV	VII	IV	VII	VI	XI	VI	I	VII	IV	I	VIII
VII	V	XI	XII	VI	X	XII	VIII	IX	III	VI	II
XII	IX	I	IX	II	XI	V	IV	III	I	IX	XI
VII	IX	V	XII	III	IX	III	II	XII	II	VI	XI
III	IX	V	XI	I	IV	VI	XII	IX	V	III	X
IX	I	XII	IX	V	II	XI	I	VII	IV	IX	V
V	X	XII	III	XI	IX	III	XII	VI	IX	VI	II
XII	II	XII	V	II	XII	IV	II	IV	VIII	XI	V
IV	VI	X	I	VII	XII	VI	III	IX	XII	IV	IX
II	IX	IV	II	XII	IV	XI	I	V	VI	II	I

I = 1 III = 3 V = 5 VII = 7 IX = 9 XI = 11
 II = 2 IV = 4 VI = 6 VIII = 8 X = 10 XII = 12



Parole nascoste

Cerco le parole nascoste



Trova le 6 parole nascoste
nella griglia e cerchi.



FATA



MAIALE



TULIPANO

I	M	R	S	X	H	A	J	A	S	T	S	L	D
F	A	T	A	N	C	B	A	M	Q	Z	V	E	W
G	I	C	O	L	L	A	N	A	U	O	U	F	Y
E	A	K	M	T	U	L	I	P	A	N	O	R	Q
V	L	I	T	H	E	O	P	B	L	J	U	R	M
N	E	U	A	I	Z	A	U	T	O	B	U	S	X



AUTOBUS



COLLANA



SQUALO



Cruciverba matematico

4 + [] = 8

[] + [] = []

[] + 1 = []

[] = 5

6 + 2 = []

[] + [] = []

[] + [] = []

3 + [] = 9

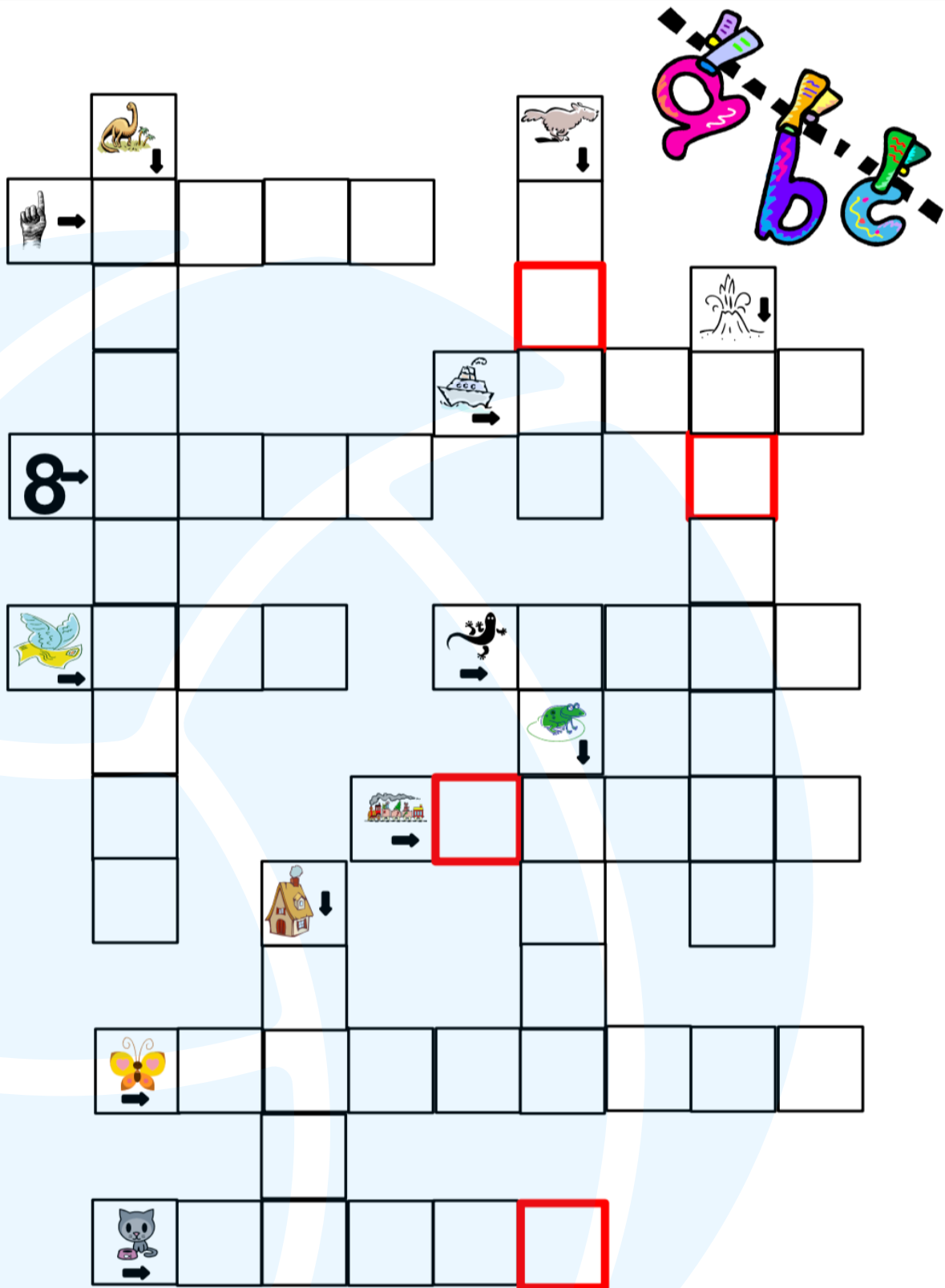
[] + [] = []

[] + 2 = []

1 + [] = 7

[] = 9

Cruciverba



Trova le parole

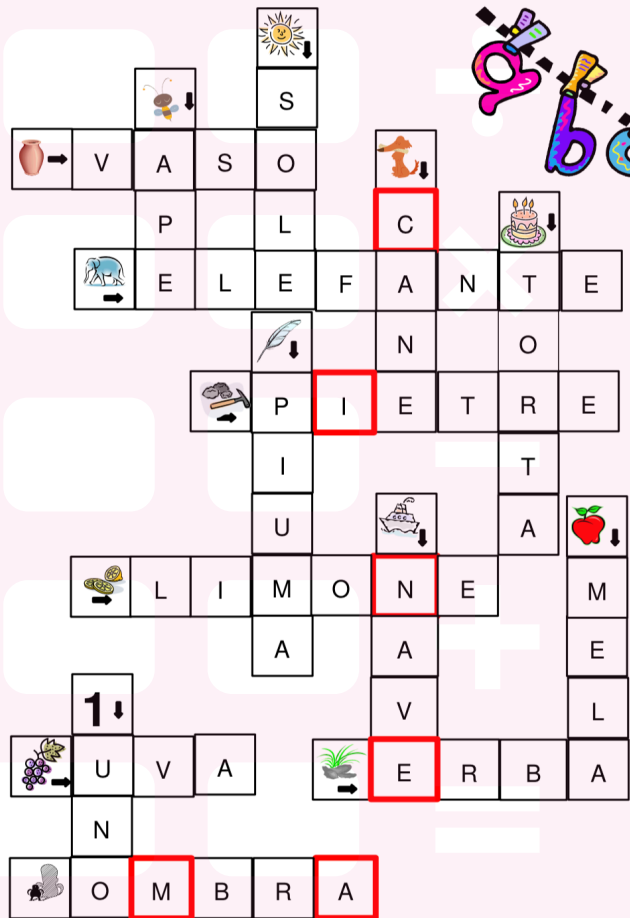
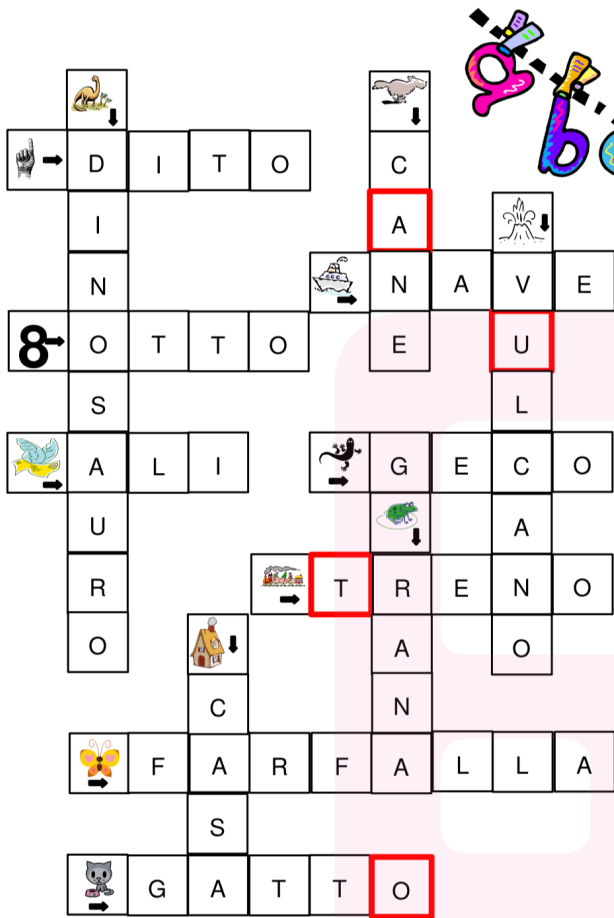
Casa

P O I C I F F U E T X A K O F
O H Z J C G K W G P B L O I I
R T O N T Z E L A C S A N O N
T Z E E A C Y H R O F S I D E
A M T R X R B B A Y F V M I S
S T R J R A P D G A P H A R T
O T T E L A D A R E M A C R R
P E A C C T Z O D H A A S O A
F E O S Z S S Z U A R P B C G
H N Z S A S O A A O L I O B H
E S U L E C N N P G B A G N O
G I A R D I N O I O Y N S Z N
H C G E C L G I H M R O S O H
C N O U R G G D D S A T X I H
I C C J O A T A Y B I

BAGNO, BALCONE,
CAMERA DA LETTO,
CAMINO, CASA,
CORRIDOIO, CUCINA,
FINESTRA, GARAGE,
GIARDINO, INGRESSO,
PIANO, PORTA, SALA,
SALA DA PRANZO, SCALE,
TERRAZZA, TETTO, UFFICIO



Soluzioni cruciverba



Ringraziamenti

Si ringrazia tutto lo staff della Biblioteca Maria Santissima di Montevergine - Suore Benedettine. La direttrice e la Priora Generale Suor Ildegarde Capone, la coordinatrice scolastica Suor Antonietta Sullo, le suore della Congregazione Maria Santissima di Montevergine, l'artista Annachiara Di Salvio, il corpo docente e tutti gli alunni.

Un particolare ringraziamento e saluto alla V A e alla V B che ci lasciano per continuare il loro bellissimo percorso d'istruzione e di crescita, un grosso in bocca al lupo da tutta la Biblioteca.

V A di Assunta Casanova

Ambrosino Francesca
Annarumma Angelo
Brancaleone Mattia
Carolla Giovanni
Carullo Antonio
Carullo Costantino
Cignarella Francesca
Colella Fabiana
Creddo Nicole
De Lucia Aniello
De Maio Diana
Del Gaudio Mario
Franco Fabiana
Grassia Giuliana
Guerriero Giulia
Lippiello Andrea
Luce Ludovica
Mauriello Maria Teresa
Mazzei Anna
Migliaccio Giulia
Nocerino Michele
Odelanti Pierluigi
Petrazzuolo Claudia
Salera Francesco
Sandullo Francesca
Sandullo Gabriele
Stingo Carol
Tamburrino Luca



V B di Maria Rota

Ballivo Matteo
Colucciello Michele
D'Alessio Andrea
De Santis Ludovica
Del Sole Carmine
Della Pietra Gennaro
Dello Russo Sara
Di Nardo Giuseppe
Esposito Francesco
Fierro Angelantonio
Galluzzo Ilaria
Guerriero Giuseppe
Iandoli Matteo
Iodice Andrea
Iuliano Sara
Maglione Aurora
Manzo Mattia
Palladino Ilaria
Pastena Martina
Pirone Denise
Ricci Noemi
Ruocco Simona Anna
Sandullo Antonio
Sciarrillo Angelo
Spagnuolo Maria
Ventola Riccardo
Vietri Martina
Villanova Elizabeth

Prossimo numero in uscita a Settembre



Kids
MAGAZINE

**Resta aggiornato iscrivendoti alla newsletter sul sito della biblioteca
www.bibliotecasuoremontevergine.it**



Una produzione della Biblioteca Maria Santissima di Montevergine - Suore benedettine con la collaborazione dell'Istituto